

1 per 1 fa 1.
Le Nuove Tabetine



Il Covile dei piccoli 1



I SEI POLLICI DEL COVILE
*Una collana dal formato ottimizzato per i
dispositivi di lettura.*

9

LE NUOVE TABELLINE

Illustrazioni di Lothar Meggendorfer. Testi di Gabriella Rouf. I testi sono ispirati dagli originali in tedesco di Ferdinand Feldigl. Cura linguistica di Marisa Fadoni Strik.

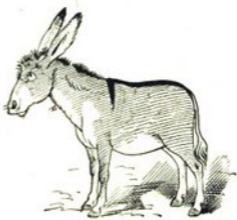


SULLE ORME
DEL MAESTRO DELLA
KELMSCOTT PRESS E INDIF-
FERENTI ALLE COLTE MODE CIMI-
TERIALI COME ALLE MINIMALISTICHE
DESOLAZIONI SENZA GRAZIE, LE PAGI-
NE DEI LIBRI DEL COVILE FIORISCO-
NO NELL'INVITO A RIPRENDERE
LA BELLA TRADIZIONE TIPO-
GRAFICA EUROPEA.

Un libretto per te

Per imparare a leggere corretto
ti han regalato un libro, com'è giusto:
era lui stesso a farti da traghetto
e più leggevi, più ci avevi gusto.
Ma al mondo non c'è sol letteratura,
ha quantità ogni cosa se esistente:
il tempo, il peso, il dove, la misura.
Devi contare, e calcolare a mente.
Per questo un altro libro ti consegno
che l'ardue tabelline mette in rima,
ognuna col suo scherzo e il suo disegno:
le imparerai per gioco, bene e prima.

* (4) *



1 per 1 fa 1



Un per uno uno.

Per te un bacio da ciascuno:
prima il sole che s'affaccia
poi la mamma che ti abbraccia.

2 per 2 fa 4



Due per due quattro.

Il Vangelo narra il fatto
che Gesù disse ai bambini:
«Su, venitemi vicini!»

2 per 3 fa 6



Due per tre sei.
Ghe fatica, amici miei,
esser fini ed eleganti
con cilindro, ghette e guanti!

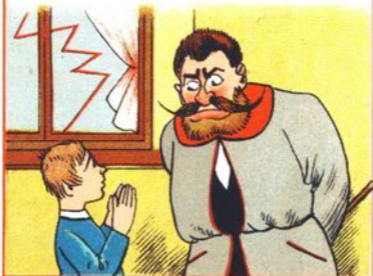


Due per quattro otto.

Gan da guardia nel casotto:

«Guai se un ladro tenta il colpo,
il garretto glielo spolpo!»

2 per 5 fa 10



Due per cinque dieci.

«Di quel danno che vi feci
chiedo scusa!» E lui severo:
«Mi ripaghi il vetro intero!»

2 per 6 fa 12



Due per sei dodici.

Lupi impavidi e famelici,
sono in Russia, ma il cosacco
sa respingere l'attacco.

2 per 7 fa 14



Due per sette quattordici.
Tra quei tetti aguzzi nordici
come fosse sulla pista
va l'ardita equilibrista.

2 per 8 fa 16



Due per otto sedici.

«È una dura vita, crédici:
su e giù tra monte e valle
con la gerla sulle spalle!»

2 per 9 fa 18



Due per nove diciotto.

Gi svegliò di notte un botto:
non siam gufi, né felini,
serve un cero... ed i cerini.

2 per 10 fa 20



Due per dieci venti.
Siamo fieri e ben contenti:
si è imparato stamattina
una prima tabellina!

3 per 3 fa 9



Tre per tre nove.

Nel mulino fan le prove
per le macine più fine
delle candide farine.

3 per 4 fa 12



Tre per quattro dodici.

«Bimbi miei, siate metodici:

la numerica tabella

vi entrerà nelle cervella!»

3 per 5 fa 15



Tre per cinque quindici.
La cicogna scorre gl'indici
dei neonati: «Manca quello...
no, che sciocca, era un gemello!»

3 per 6 fa 18



Tre per sei diciotto.

Via di corsa nel salotto,
a scoprire tra i festoni
dell'abete, dolci e doni.

3 per 7 fa 21



Tre per sette fa ventuno.
Ero biondo, ora son bruno...
tal Pierino Porcospino!
Struscia, lava nel catino!

3 per 8 fa 24



Tre per otto ventiquattro.

«Che cos'hai? T'è morto il gatto?»

«Ho studiato più d'un'ora:
quante tabelline ancora!»



Tre per nove ventisette.
Siamo giunti sulle vette
ed alziamo in posa fiera
lo spadone e la bandiera.

3 per 10 fa 30



Tre per dieci trenta.
È Bettina assai contenta!
Ha imparato la bambina
la seconda tabellina!

4 per 4 fa 16



Quattro per quattro sedici.
Gorvi volano frenetici
poi si posano... è normale?
porta bene o porta male?

4 per 5 fa 20



Quattro per cinque venti.
Che sgargianti accostamenti!
Giallo, verde... e quei baffoni...
un pavone tra i pavoni!

4 per 6 fa 24



Sei per quattro ventiquattro.
Questo uccello un po' distratto
le sue piume muove e scruta:
«sono un cigno o un'oca muta?»

4 per 7 fa 28



Sette per quattro ventotto.
Presto apparirà ridotto
il suo disco pieno argento:
fa la luna un gran lamento.

4 per 8 fa 32



Quattro per otto trentadue.
Prenda ognun le legna sue;
ma se insieme poi le bruci,
fa più caldo e fa più luci.

4 per 9 fa 36



Quattro per nove trentasei.
«Quando ero ai tempi miei
non studiai, né ho lavorato:
puoi vedere il risultato.»

4 per 10 fa 40



Quattro per dieci quaranta.
Ogni uccello vola e canta,
tende l'ala, apre la gola,
ogni uccello canta e vola.

5 per 5 fa 25



Ginque per cinque venticinque.
Anche in ozio si dislingue,
chi riposa dopopranzo,
ma leggendo un bel romanzo.

5 per 6 fa 30



Ginque per sei trenta.
Ghi ha cervello s'accontenta,
come fece Pollicino,
furbo quanto era piccino.

5 per 7 fa 35



Ginque per sette trentacinque.
Quattro uccelli, quattro lingue...
e chissà se tra di loro
fanno rissa o fanno un coro?



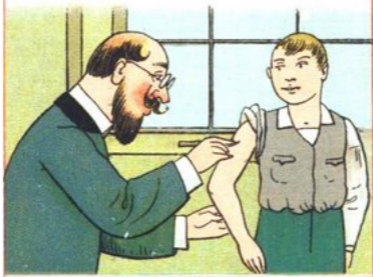
Ginque per otto quaranta.
Ecco il fulmine che schianta!
Romba il tuono! Il temporale!
Ho l'ombrello, menomale.

5 per 9 fa 45



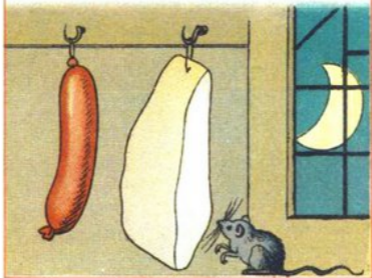
Ginque per nove quarantacinque.
Sopra il prato verde e pingue
suona il flauto il pastorello,
danza lieto il bianco agnello.

5 per 10 fa 50



Ginque per dieci cinquanta.
«Hai paura?» «Mica tanta»
«Bravo! Che ti faccio solo
il vaccino pel vaiolo.»

6 per 6 fa 36



Sei per sei trentasei.

«Mangiar tutto mi vorrei!»
dice il topo, che si spiccia
tra lo speck e la salsiccia.

6 per 7 fa 42



Sei per sette quarantadue.
Ad ognuno le arti sue.
Belli, brutti, truci o santi,
l'oste accoglie tutti quanti!

6 per 8 fa 48



Sei per otto quarantotto.
Non è certo un giovanotto!
Ma qualunque cosa ha detto,
io gli devo il mio rispetto!

6 per 9 fa 54



Sei per nove cinquantaquattro.
Ho trovato il modo adatto!
Per studiare la tabella
conto i passi in tarantella.

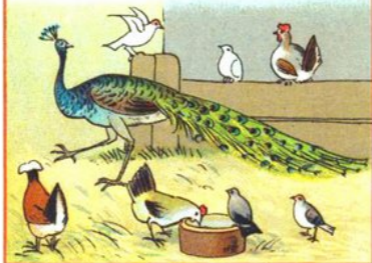
6 per 10 fa 60



Sei per dieci sessanta.

Primavera il bosco incanta:
al mattino uccelli in volo,
lepri, cervo e capriolo.

7 per 7 fa 49



Sette per sette quarantanove.
Quando è freddo e quando piove
anche un re di nobil schiatta
va al pollaio e ci s'adatta.

7 per 8 fa 56



Sette per otto cinquantasei.

«Dove sono i Pirenei?»

«Mmm... mi pare.. forse... ora...»

«Non ci siamo: studia ancora!»

7 per 9 fa 63



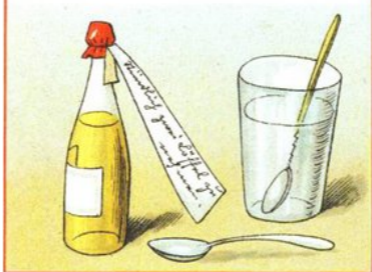
Sette per nove sessantatré.
Sei caduto e sai perché:
disturbavi la nidiata,
bada, te la sei cercata!

7 per 10 fa 70



Sette per dieci settanta.
Serve un palo per la pianta:
l'alberello sì fedele
è già carico di mele!

8 per 8 fa 64



Otto per otto sessantaquattro.
Fu gusto e colmo il piatto!
Ma per chi ha mangiato troppo,
olio, polveri e sciroppo.

8 per 9 fa 72



Otto per nove settantadue.
Mani d'oro son le tue!
Dopo tanti studi e prove
il violino ci commuove!

8 per 10 fa 80



Otto per dieci ottanta.

«Sì, di tesla ce n'ha tanta...

gli ci sono entrate infine

pensi... otto tabelline!»

9 per 9 fa 81



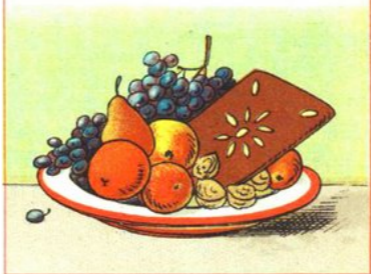
Nove per nove ottantuno.
«Ricca preda, non digiuno!»
corre il ladro, zampa lesa,
alla tana ch'è già in festa.

9 per 10 fa 90



Nove per dieci novanta.
Cavaliere che si vanta:
«A smentir la dicitura,
non ho macchia né paura!»

10 per 10 fa 100



Dieci per dieci cento.
Il migliore nutrimento
per merenda e colazione
è la frutta di stagione.

Elenco dei volumi pubblicati in questa collana.

- 1 AA. VV. — *Indagini su Epimeteo tra Ivan Illich, Konrad Weiss e Carl Schmitt.*
- 2 CLAUDIO D'ETTORRE (OMAR WISYAM) — *Giorgio Cesarano e la critica capitale.*
- 3 AA. VV. — *Mario Praz faber.*
- 4 FABIO BROTTO — *Rileggendo Simone Weil.*
- 5 ALMANACCO ROMANO — *Storia della «Religione dell'arte».*
- 6 RODOLFO PAPA — *Le ragioni dell'arte.*
- 7 AA. VV. — *Figure adelphiane. Cristina Campo, Furio Jesi, Jacob Taubes, Simone Weil.*
- 8 STEFANO BORSELLI — *Raccolta 1985-2000.*

© Questo testo è licenziato nel dicembre 2015
sotto Creative Commons Attribuzione · Non Commerciale
Non opere derivate 3.0 Italia License · Pubblicazione non periodica
e non commerciale, ai sensi della Legge sull'Editoria n. 62 del
2001 · Copyright 2015 Stefano Borselli. Email: il.covile@gmail.com
· Archivio disponibile a www.ilcovile.it · Marca tipografica di Alzek
Misheff · Font di pubblico dominio utilizzati: per il testo & alcuni
ornamenti, i *Fell Types* di Iginio Marini, per i capi-
lettera & decori, vari di Dieter Steffmann
& altri.

